

INCHIESTE Tra narrativa e giornalismo

Che fine ha fatto la provincia italiana

■ Un piccolo agile libro da ombrellone senza mandare in vacanza il cervello: lo ha firmato Michele Brambilla raccogliendo in un volumetto di un'ottantina di pagine alcune inchieste nella provincia profonda italiana, realizzate nel 2012 e ora risvegliate a stampa per dare uno sguardo a un mondo (forse) in estinzione.

Sei racconti nati nei luoghi in cui il direttore della Gazzetta di Parma (ex Corriere, ex La Stampa, ex La Provincia di Como) "è andato a vedere che cosa è rimasto di alcuni di quei palcoscenici umani resi universali dalla letteratura e

dal cinema: la Luino di Piero Chiara, la Treviso di Signore e Signori, la Bassa Bergamasca dell'Albero degli zoccoli, la Parma della Califfa di Bevilacqua, la Rimini di Fellini, il Vercellese della bellissima mondina Silvana Mangano di Riso amaro".

E allora Rimediotti il baro, Definitivo il barbiere, Batisti il contadino e tutta quella rassegna di nomi e di volti che esistono sotto altri nomi e altre facce in tutte le province. Quello in cui si può ritrovare anche da queste parti, in un campionario che è sempre diverso e sempre uguale. ■

Non ci sono più i cornuti di una volta

Michele Brambilla
La Vita Felice
76 pagine
8 euro

